

PARROCCHIA DEI SANTI PROSDOCIMO E DONATO
RAMO ETS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GUGLIELMO MARCONI 5 – 35013 CITTADELLA (PD)
Codice Fiscale	90001560284
Numero Rea	=
Fondo dotazione Euro	17.650
Forma giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	913001
Ente in liquidazione	no
Ente sottoposto ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianti e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	516.453	12.200
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	516.453	12.200
<i>II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate		
c) Altre imprese	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti Terzo Settore		
d) Verso altri	0	0
3) Altri titoli	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	516.453	12.200
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
5) Acconti	0	0
TOTALE RIMANENZE	0	0

<i>I-bis) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</i>	0	0
<i>II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Verso utenti e clienti	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso Enti Pubblici	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Da 5 per mille		
11) Crediti per imposte anticipate	0	0
12) Crediti Vs. altri	12.810	2.471
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.810	2.471
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE CREDITI	12.810	2.471
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli	0	0
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0	0
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	407.280	188.092
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	0	0
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	407.280	188.092
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	420.090	190.564
D) Ratei e risconti		
1) Ratei attivi	0	0

2) Risconti attivi	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
I) TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	936.542	202.764
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
<i>I) Fondo di dotazione</i>	17.650	17.650
<i>II) Patrimonio vincolato</i>		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	523.900	185.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
<i>III) Patrimonio libero</i>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	114	0
2) Altre riserve	0	0
<i>IV) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio</i>	-14	114
TOTALE PATRIMONIO NETTO	541.649	202.764
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
1) per imposte anche differite	0	0
2) Altri fondi	0	0
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Debiti verso banche	394.194	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	35.401	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	358.793	
2) Debiti verso altri finanziatori	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate/collegate	0	0
9) Debiti tributari	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE DEBITI	394.194	0
E) Ratei e risconti		
1) Ratei passivi	699	0
2) Risconti passivi	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	699	0
II) TOTALE PASSIVO E NETTO (B+C+D+E)	936.542	202.764

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	Esercizio 2025	Esercizio 2024	PROVENTI E RICAVI	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Costi per servizi	252	104	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Costi per godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Costi del personale	0	0	4) Erogazioni liberali	340.118	185.250
5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	770	33	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	338.900	185.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
TOTALE - COSTI E ONERI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	339.923	185.137	TOTALE - RICAVI E PROVENTI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	340.118	185.250

PARROCCHIA DEI SANTI PROSDOCIMO E DONATO – RAMO ETS

			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE (+/-)	195	114
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Costi per servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Costi per godimento beni di terzi			3) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi		
4) Costi del personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti e svalutazioni			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
TOTALE - COSTI E ONERI ATTIVITA' DIVERSE	0	0	TOTALE - RICAVI E PROVENTI ATTIVITA' DIVERSE	0	0
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE (+/-)	0	0
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
TOTALE - COSTI E ONERI ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	0	0	TOTALE - RICAVI E PROVENTI ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	0	0
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI (+/-)	0	0

PARROCCHIA DEI SANTI PROSDOCIMO E DONATO – RAMO ETS

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	2.317	0
2) Su prestiti	2.526	0	2) Da altri investimenti	0	0
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
TOTALE - COSTI E ONERI ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2.526	0	TOTALE - RICAVI E PROVENTI ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2.317	0
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI (+/-)	-210	0
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE		
1) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Costi per servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Costi per godimento beni di terzi					
4) Costi del personale					
5) Ammortamenti e svalutazioni					
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					

PARROCCHIA DEI SANTI PROSDOCIMO E DONATO – RAMO ETS

TOTALE - COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	0	0	TOTALE - PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	0	0
TOTALE ONERI E COSTI	342.449	185.137	TOTALE PROVENTI E RICAVI	342.435	185.250
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE (+/-)	-14	114
			IMPOSTE	0	0
			AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO (+/-)	-14	114

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Esercizio 2025

Esercizio 2024

GESTIONE REDDITUALE

Utile (perdita) dell'esercizio	-14	114
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	210	0
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività	0	0
Utile (perdita) esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e dividendi	196	114
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Accantonamento ai fondi	338.900	185.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	339.096	185.114
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti e enti pubblici	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	0	0
Decremento/(incremento) delle rimanenze e degli altri crediti	-10.339	-2.471
Incremento/(decremento) degli altri debiti	0	0
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	699	0
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	329.456	182.643
Interessi incassati/(pagati)	-210	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati		
(Utilizzo fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)		
A - Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	329.246	182.643
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	-504.253	-12.200
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali e contributi in c/impianti	0	0
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	0	0

(Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate		
B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento	-504.253	-12.200
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	0	
Accensione finanziamenti	400.000	
(Rimborso finanziamenti)	-5.806	0
Aumento/(diminuzione) mezzi propri	0	17.650
C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento	394.194	17.650
D - Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	219.188	188.092
E - Disponibilità liquide inizio esercizio	188.092	0
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>188.092</i>	<i>0</i>
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
F - Disponibilità liquide fine esercizio (D+E)	407.280	188.092
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	<i>407.280</i>	<i>188.092</i>
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2025

Informazioni generali

Il Ramo ETS della Parrocchia dei Santi Prosdocimo e Donato di Cittadella nasce con atto del Notaio Nicolas Marcolina di Padova, il 27 dicembre 2023, con il quale si adotta il regolamento e si destina il patrimonio di euro 17.650, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017, per l'attività di interesse generale di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (lett. f).

Il Ramo ETS è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) – sezione Altri Enti del Terzo settore - al numero repertorio 130572, con data 15 marzo 2024.

Mission

La mission del Ramo ETS è la tutela e valorizzazione del Duomo di Cittadella, nonché delle opere artistiche, degli arredi e delle suppellettili in esso contenute, inclusi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e quelli finalizzati alla custodia e al miglioramento della fruibilità dell'edificio, attraverso la raccolta di fondi e contributi da destinare allo scopo.

Il ramo ETS potrà svolgere altre attività di interesse generale quali:

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d);
- organizzazione e gestione di attività culturali e artistiche di interesse sociale (lett. i);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. k);
- erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate nonché delle suddette attività di interesse generale (lett. u).

Potrà inoltre svolgere attività diverse, secondarie e strumentali a quelle sopra indicate, compatibili con la natura e le attività della Parrocchia e nel rispetto dei criteri e dei limiti fissati dalla Legge.

Organo di governo

Il Ramo ETS della Parrocchia di Cittadella è retto da un Consiglio Direttivo di 5 membri di cui il Presidente è il Parroco pro tempore di Cittadella.

Il Consiglio Direttivo dura in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2026.

Coadiuvato il Consiglio Direttivo, il Direttore nominato ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Ramo ETS.

Sede

L'attività è svolta nella sede legale di Via Guglielmo Marconi, 5 a Cittadella (PD).

Stakeholders

Il Ramo ETS ha individuato 3 livelli di portatori di interesse.

Stakeholders di 1° livello: attori che intrattengono rapporti diretti con l'organizzazione

- Erogatori di liberalità
- Fornitori di beni e servizi
- Parrocchia di Cittadella

Stakeholders di 2° livello: soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal Ramo ETS in modo diretto:

- Comune di Cittadella

- Curia di Padova
- Altri enti del territorio

Stakeholders di 3° livello: soggetti che interagiscono con l'organizzazione in modo indiretto

- Media
- Comunità locale

Andamento della gestione

La gestione del Ramo ETS ha portato ad un risultato negativo per il 2025 di euro 14, dopo aver accantonato la somma di euro 338.900 alla riserva vincolata, per decisione degli amministratori, alla messa in sicurezza statica e manutenzione straordinaria del Duomo di Cittadella, in ossequio al principio contabile OIC 35.

Nell'anno 2025 sono stati raccolti euro 340.118 di erogazioni liberali sia da persone fisiche che da persone giuridiche e sono stati sostenuti costi per euro 3.549, di cui 2.526 di interessi passivi sui prestiti, ed entrate di euro 2.317 di interessi attivi.

Il mese di settembre del 2025 ha visto l'inizio dei lavori di ristrutturazione per la messa in sicurezza del Duomo. I lavori stanno procedendo come da cronoprogramma e la ditta COSVEM, incaricata dell'esecuzione dell'opera, sta procedendo regolarmente, salvo impedimenti non imputabili alla stessa. Una parte importante dei costi va attribuita al noleggio dell'impalcatura; si è ritenuto opportuno chiedere l'autorizzazione alla Soprintendenza e alla Diocesi di Padova per procedere alla trabeazione della navata in modo da agevolare eventuali successivi interventi di restauro conservativo.

La Diocesi ha autorizzato una spesa massima fino alla concorrenza di euro 96.000 e consiglia di contenere la spesa andando in trattativa con l'azienda esecutrice, che ci ha già rassicurato in tal senso.

Tempi di realizzazione dell'intervento sul Duomo

I lavori dovrebbero essere ultimati entro il prossimo 30 giugno 2026

Copertura finanziaria

Il costo dell'opera, compresa la trabeazione della navata ammonta a circa 1.700.000,00 € compreso IVA e alla data attuale sono stati sostenuti costi per 529.000,00 €. Restano da sostenere ancora 1.171.000,00 €.

Nel mese di settembre è stato erogato un finanziamento di 400.000,00 € da parte della BCC Veneto Centrale.

Si prevede di coprire il costo dell'opera con i seguenti finanziamenti e contributi:

- Mutuo BCC: 400.000 €
 - Contributo CEI: 190.000 €
 - Contributo Comune di Cittadella 150.000,00 €
 - Contributo Fondazione Cariparo 300.000,00 €
 - Contributo Regione Veneto 45.000,00 €
 - Azioni di fundraising: 450.000 €
 - Prestito Parrocchia: 165.000 €
- per un totale di 1.700.000,00 €.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31.12.2025 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, e ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo

settore e, ove mancanti, con quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce del bilancio di esercizio è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal DM del 5 marzo 2020 (modello A e B), integrati con quanto previsto dal principio contabile OIC 35.

Il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- il Ramo ETS non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- il Ramo ETS ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio e ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel Bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Il Ramo ETS non ha operato alcun adattamento, ai sensi del quinto comma dell'art. 2423 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Il Ramo ETS non ha operato alcun cambiamento di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Nel presente bilancio non è stata effettuata alcuna correzione di errori contabili rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel corso dell'esercizio non si è riscontrata alcuna problematica relativa alla comparabilità dei dati e all'adattamento degli stessi.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione di ogni singola voce di bilancio sono riportati in testa ad ogni sezione, al fine di dare una rappresentazione più chiara nella lettura del bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo degni di nota accaduti nell'esercizio.

Relazione sulla missione, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 3 esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in funzione della loro prevedibile utilità futura. Tali costi si riferiscono alle spese effettuate su beni di terzi, ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	12.200	12.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	12.200	12.200
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	504.253	504.253
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	504.253	504.253
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	516.453	516.453
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	516.453	516.453

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad acconti versati alla Ditta che si è aggiudicata l'appalto delle opere di messa in sicurezza e restauro del Duomo di Cittadella.

Immobilizzazioni materiali

Non sono state acquistate immobilizzazioni materiali nell'esercizio.

Attivo circolante**Rimanenze**

Non ci sono rimanenze di beni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti non sono rilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombenza sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato. Non si è effettuata alcuna svalutazione nell'esercizio, in quanto non ci sono particolari situazioni di sofferenze.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.471	10.339	12.810	12.810
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.471	10.339	12.810	12.810

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo risulta così composta:

	Crediti verso altri
Acconti a fornitori	12.810
Valore di fine esercizio	12.810

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.810	12.810
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.810	12.810

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	188.092	219.188	407.280

Denaro e altri valori in cassa	0	0	-
Totale disponibilità liquide	188.092	219.188	407.280

Ratei e risconti attivi

Non ci sono ratei e risconti attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Non ci sono oneri finanziari capitalizzati.

Relazione sulla missione, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	17.650					17.650
Patrimonio vincolato						
Riserve vincolate decisione Cda	185.000		338.900	0		523.900
Totale patrimonio vincolato	185.000		338.900	0		523.900
Patrimonio libero						
Riserve di utili	0	114				114
Varie altre riserve	0					0
Totale patrimonio libero	0	114				114
Utili (perdite) esercizi precedenti	0	0				0
Utile (perdita) dell'esercizio	114	-114			-14	-14
Totale patrimonio netto	202.764	114	338.900	0	-14	541.649

Gli incrementi della riserva vincolata per decisione degli amministratori rappresentano l'accantonamento dell'esercizio alla riserva, per la messa in sicurezza statica e la manutenzione straordinaria del Duomo di Cittadella.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	17.650	Fondo dotazione	B
Altre riserve			
Riserva di utili	114	Riserva di utili	A-B
Riserve vincolate per decisione degli amministratori	523.900	Riserva di utili	D
Totale	541.664		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il totale sopra indicato non comprende il risultato d'esercizio pari a euro -14, esposto separatamente nello Stato Patrimoniale.

Non ci sono, all'interno del ramo ETS, patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Fondi per rischi e oneri

Non ci sono fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non c'è il Fondo TFR, in quanto non ci sono dipendenti.

Debiti**Variazioni e scadenza dei debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente relazione sulla missione, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti sono valutati al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	394.194	394.194	35.401	358.793	207.052
Debiti verso fornitori	0	0	0	0		
Debiti tributari	0	0	0	0		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0		
Altri debiti	0	0	0	0		
Totale debiti	0	394.194	394.194	35.401	358.793	207.052

I debiti verso banche sono costituiti da un prestito di euro 400.000, stipulato il 07/10/2025, di 120 rate mensili, con scadenza il 07/10/2035.

Non ci sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	394.194	394.194
Debiti verso fornitori	0	0
Debiti tributari	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
Altri debiti	0	0
Debiti	394.194	394.194

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
--	------------------------------------	--------

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	
Debiti verso banche	-	-	394.194	394.194
Acconti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori			-	-
Altri debiti	-	-	-	-
Totale debiti	-	-	394.194	394.194

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	699	699
Totale ratei e risconti passivi	0	699	699

I ratei passivi sono così composti:

	Ratei passivi
Interessi passivi su mutui	699
Valore di fine esercizio	699

Relazione sulla missione, conto economico

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Suddivisione dei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Le erogazioni liberali dell'esercizio sono state complessivamente pari a euro 340.118 così suddivise:

- erogazioni persone fisiche euro 49.620;
- erogazioni persone giuridiche euro 290.498.

Tali fondi verranno utilizzati per i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del Duomo di Cittadella.

Contributo 5 per mille

Nell'esercizio non sono stati incassati contributi per il 5 per mille.

Costi della produzione

I costi della produzione dell'esercizio sono così composti:

Costi della produzione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
Costi per servizi	252	104
Costi per godimento beni di terzi	0	0
Costi del personale	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	0	0
Variazione delle rimanenze	0	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
Oneri diversi di gestione	770	33
Accantonamento riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	338.900	185.000
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale	339.923	185.137

L'accantonamento a riserva vincolata per decisione degli amministratori rappresenta la quota delle erogazioni liberali ricevute e vincolate alla messa in sicurezza statica e alla manutenzione straordinaria del Duomo di Cittadella.

Fonti di finanziamento e impegni

Il rendiconto finanziario, allegato alla relazione sulla missione, evidenzia le principali fonti di finanziamento ed il relativo impegno.

Investimenti da realizzare ed obiettivi da perseguire

Si prevede per l'anno 2026 di terminare i lavori di messa in sicurezza statica e sismica con il restauro architettonico della navata e la trabeazione della stessa.

Una volta terminati i lavori e in presenza di eventuali disponibilità finanziarie, si valuterà se procedere ad ulteriori lavori di restauro, previa autorizzazione della Diocesi e della Soprintendenza ovvero alla riduzione delle esposizioni finanziarie nei confronti sia del sistema bancario.

Azioni di sensibilizzazione

Si ritiene fondamentale coinvolgere la comunità attraverso una campagna di comunicazione mirata. L'obiettivo è raggiungere il maggior numero di cittadini, valorizzando le diverse sensibilità presenti nella nostra realtà. A tal fine, saranno utilizzati strumenti di comunicazione diversificati per massimizzare l'impatto dell'azione di crowdfunding.

Tempi di realizzazione dell'intervento sul Duomo

La durata dell'intervento è stimata in 12 mesi dall'inizio lavori.

Proventi e oneri finanziari

	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	2.526	0	2.526
Totale	2.526	0	2.526

Gli interessi passivi rappresentano il costo di competenza dell'esercizio del mutuo di 400.000 euro acceso per i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza statica del Duomo.

Nell'esercizio sono stati rilevati interessi attivi sui conti correnti per euro 2.317. La ritenuta fiscale del 26% pari a euro 602 è stata rilevata tra gli oneri diversi di gestione come imposta sostitutiva.

Imposte

Non ci sono imposte dirette nell'esercizio.

Esenzioni fiscali di cui beneficia il Ramo ETS

Il Ramo ETS applicherà il regime fiscale di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 117/2017 a decorrere dal 1/1/2026 (anno di entrata in vigore del regime fiscale speciale per gli ETS).

Per l'esercizio in corso il ramo ETS applica il regime fiscale degli artt. 148 e seguenti del TUIR e della L. 222/1985.

Attività diverse

Il Ramo ETS non ha effettuato per l'esercizio in corso attività diverse ex art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Relazione sulla missione, altre informazioni

Dati sull'occupazione e volontari

Il ramo ETS non occupa dipendenti.

Non sono presenti volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Differenza retributiva (all'art. 16, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017)

Il ramo ETS non si avvale di lavoratori dipendenti; pertanto, la disposizione di cui all'art. 16, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 non trova applicazione nel presente esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli organi del ramo ETS sono tutti a titolo gratuito.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono ulteriori fatti di rilievo oltre a quelli già illustrati nella presente relazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Gli obblighi di trasparenza, ex art. 1 co. 125 della L. 124/2017, sono stati assolti mediante pubblicazione, nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Trasparenza".

Raccolta pubblica di fondi

Come già esposto più sopra, nell'esercizio sono stati raccolti euro 340.118 di erogazioni liberali, sia da persone fisiche, che da persone giuridiche, nell'ambito dell'azione di sensibilizzazione per il restauro e la messa in sicurezza del Duomo di Cittadella.

Operazioni con parti correlate

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate (Parrocchia di Cittadella).

Costi e proventi figurativi

Nell'esercizio non si rilevano costi e /o proventi figurativi degni di nota.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dal bilancio d'esercizio emerge una perdita di esercizio di euro 14 (euro 14,32 come risultante dalle scritture contabili), che si propone di coprire con la riserva di utili.

Relazione sulla missione, parte finale

Considerazioni conclusive

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente relazione sulla missione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Ramo ETS ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

IL PRESIDENTE DEL C.D.